



SPAFID
CONNECT

Informazione Regolamentata n. 0902-56-2021	Data/Ora Ricezione 28 Luglio 2021 14:47:24	MTA
--	--	-----

Societa' : PRYSMIAN
Identificativo : 150381
Informazione
Regolamentata
Nome utilizzatore : PRYSMIANN05 - Bifulco
Tipologia : 2.2; 1.2
Data/Ora Ricezione : 28 Luglio 2021 14:47:24
Data/Ora Inizio : 28 Luglio 2021 14:47:25
Diffusione presunta
Oggetto : Prysmian S.p.A.: risultati al 30 giugno 2021

<i>Testo del comunicato</i>

Vedi allegato.

COMUNICATO STAMPA

PRIMO SEMESTRE IN CRESCITA, SOLIDA PERFORMANCE DI VENDITE E REDDITIVITA'

OBIETTIVI FY 21 RIVISTI AL RIALZO: TARGET EBITDA ADJUSTED €920M-€970 MLN

- **RICAVI €6.034 MLN, VARIAZIONE ORGANICA¹ +10,5% (+16,9% NEL Q2)**
- **EBITDA ADJUSTED SALE A €470 MLN (€419 MLN NEL H1 20)**
- **UTILE NETTO DI GRUPPO BALZA A €162 MLN DA €78 MLN**
- **ENERGY IN FORTE RECUPERO (CRESCITA ORGANICA +9,5%; T&I +38,5% IN Q2)**
- **ACCELERA LA RIPRESA NEL TELECOM CON CRESCITA ORGANICA A +15,5% (+19,6% IN Q2)**
- **PROJECTS INIZIA A MIGLIORARE DAL Q2. €1,2 MLD DI NUOVI ORDINI NEL H1**
- **PRONTA AD ENTRARE IN ESERCIZIO LA NAVE POSACAVI LEONARDO DA VINCI. PRIMA MISSIONE, IL VIKING LINK INTERCONNESSIONE RECORD UK - DANIMARCA**
- **FREE CASH FLOW LTM A €447 MLN²**

Milano, 28/7/2021. Il Consiglio di Amministrazione di Prysmian S.p.A. ha approvato oggi i risultati consolidati di Gruppo relativi al primo semestre 2021³.

"I segnali di ripresa registrati in avvio di anno – commenta il Chief Executive Officer Valerio Battista - hanno trovato conferma e ulteriore accelerazione nei mesi a seguire consentendoci di chiudere un primo semestre con risultati anche superiori alle aspettative. A trainare le vendite, sono stati in particolare la forte ripresa del Telecom e l'ulteriore accelerazione nei comparti delle costruzioni e infrastrutture. A livello di redditività, i margini migliorano anche grazie alle efficienze di costo e al price management. Nel secondo trimestre è partita anche la ripresa dei Projects, che contiamo acquirerà maggiore forza nel secondo semestre. L'ampia diversificazione geografica e la complementarità del portafoglio dei business, si confermano driver strategico di crescita. La continuità dei flussi di cassa assicurati dai business legati ai settori economici più maturi come le costruzioni e i comparti industriali del segmento Energy, consentono di focalizzare sia le opportunità dei mega trend della transizione energetica, elettrificazione e digitalizzazione, sia di supportare la strategia di crescita dimensionale esterna qualora si presentino opportunità valide. La solidità del Gruppo è testimoniata anche dalla capacità di continuare a remunerare gli azionisti con adeguati dividendi", conclude Battista.

¹ Escludendo il segmento Projects.

² Escluso cash-out per acquisizioni e Antitrust.

³ La Relazione finanziaria semestrale è sottoposta a revisione contabile limitata, alla data odierna non ancora conclusa.

RISULTATI ECONOMICO FINANZIARI

I **Ricavi di Gruppo** sono ammontati a €6.034 milioni evidenziando una variazione organica del +10,5% escludendo il segmento Project⁴, in decisa accelerazione nel secondo trimestre quando la variazione organica dei ricavi è stata del +16,9% rispetto al secondo trimestre del 2020. I segnali di ripresa evidenziati nel primo trimestre dal segmento Telecom hanno trovato conferma e rafforzamento portando a una crescita organica del +15,5% (+19,6% nel secondo trimestre). Solida la performance del segmento Energy con una crescita organica del +9,5%, sulla spinta del business Trade & Installers, che nel secondo trimestre ha visto i ricavi organici balzare del +38,5%. Positivi anche i risultati del Business Industrial e NWC (crescita organica +9,3%). Il segmento Projects, in linea con le attese, ha visto i primi segnali di ripresa nel secondo trimestre, trend di recupero previsto in ulteriore accelerazione nel secondo semestre.

L'**EBITDA Adjusted** ha registrato un incremento del +12,2% a €470 milioni rispetto ai €419 milioni del primo semestre 2020, nonostante l'impatto negativo dei tassi di cambio per €22 milioni. Il rapporto EBITDA Adjusted su Ricavi si attesta al 7,8% (8,4% nel primo semestre 2020), fortemente influenzato dall'incremento del prezzo dei metalli (margine pari al 9,1% sulle vendite valutate al prezzo dei metalli 2020). La crescita dell'EBITDA Adjusted è stata dovuta sia alla ripresa dei volumi, sia alle misure di recupero di efficienza dei costi e alla strategia di price management, che hanno consentito di bilanciare gli effetti del rialzo dei costi delle materie prime. Nel segmento Energy, tornato ai livelli pre-pandemia, da evidenziare la performance del Trade & Installers con margini in miglioramento. Efficienze e recupero dei volumi consentono di mitigare gli effetti della pressione sui prezzi, facendo registrare nel segmento Telecom un sensibile miglioramento sia dell'EBITDA Adjusted sia dei margini. EBITDA Adjusted in lieve diminuzione nei Projects, con però una sostanziale tenuta dei margini grazie anche alla inversione di tendenza che si inizia ad intravedere nel secondo trimestre, destinata a trovare conferma nel secondo semestre.

L'**EBITDA** è aumentato a €444 milioni (€407 milioni nel primo semestre 2020) includendo oneri netti legati a riorganizzazioni aziendali, oneri netti non ricorrenti e altri oneri netti non operativi pari a €26 milioni (€12 milioni nei primi sei mesi del 2020). Tali aggiustamenti includono principalmente costi e ricavi non operativi pari a €15 milioni e costi di riorganizzazione per €9 milioni.

Il **Risultato Operativo** balza a €278 milioni rispetto a €173 milioni del primo semestre 2020, mentre l'**Utile Netto** di pertinenza degli azionisti della Capogruppo mostra un significativo miglioramento a €162 milioni rispetto a €78 milioni del corrispondente periodo del 2020.

Si conferma la capacità del Gruppo di generare consistenti flussi di cassa con un **Free Cash Flow** di €447 milioni negli ultimi 12 mesi (escludendo €112 milioni di esborsi relativi al contenzioso Antitrust e €85 milioni per acquisizioni). L'**Indebitamento Finanziario Netto** a fine giugno 2021 ammontava a €2.387 milioni (€2.516 milioni al 30 giugno 2020 - €1.986 milioni al 31 dicembre 2020). I principali fattori che hanno consentito la riduzione dell'indebitamento finanziario netto sono:

- Flusso netto delle attività operative (prima delle variazioni di capitale circolante) pari a €859 milioni;
- Flusso netto per pagamenti relativi a ristrutturazioni ed altri costi non operativi pari a €79 milioni;
- Flusso netto generato dal decremento del capitale circolante netto per €121 milioni;
- Esborso di cassa per investimenti netti pari a €223 milioni;
- Oneri finanziari netti pagati per €81 milioni;
- Imposte pagate pari a €159 milioni;
- Dividendi incassati per €9 milioni;
- Esborso pari a €112 milioni relativo al contenzioso Antitrust;
- Esborso pari a €85 milioni per acquisizioni;
- Dividendi pagati per €127 milioni
- Incremento dei debiti finanziari a seguito dell'accensione di nuovi contratti iscritti ai sensi dell'IFRS 16 per €52 milioni;
- Decremento netto dei debiti finanziari a seguito dell'emissione del prestito obbligazionario convertibile 2021, nonché del rimborso anticipato parziale del prestito obbligazionario convertibile 2017 per €36 milioni.

⁴ +8,5% includendo il segmento Project.

DATI CONSOLIDATI DI SINTESI
(in milioni di Euro)

	1° semestre 2021	1° semestre 2020	Variaz. %	Variaz. % Organica dei Ricavi(*)
Ricavi	6.034	4.985	21,0%	10,5%
EBITDA rettificato ante quote di risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto	461	414	11,4%	
EBITDA rettificato	470	419	12,2%	
EBITDA	444	407	9,1%	
Risultato operativo rettificato	312	253	23,3%	
Risultato operativo	278	173		
Risultato ante imposte	238	118		
Risultato netto	164	76		
Risultato Netto attribuibile ai soci della Capogruppo	162	78		

*escludendo il segment Projects

(in milioni di Euro)

	30 giugno 2021	30 giugno 2020	Variazione	31 dicembre 2020
Immobilizzazione nette	5.061	5.153	(92)	4.971
Capitale circolante netto	1.129	1.088	41	523
Fondi e imposte differite	(578)	(711)	133	(579)
Capitale investito netto	5.612	5.530	82	4.915
Fondi del personale	485	499	(14)	506
Patrimonio netto	2.740	2.515	225	2.423
<i>di cui attribuibile a terzi</i>	<i>168</i>	<i>181</i>	<i>(13)</i>	<i>164</i>
Indebitamento finanziario netto	2.387	2.516	(129)	1.986
Totale patrimonio netto e fonti di finanziamento	5.612	5.530	82	4.915

PROJECTS

- **AVVIO DI RIPRESA NEL SECONDO TRIMESTRE, ACCELERAZIONE PREVISTA NEL SECONDO SEMESTRE**
- **SOLIDA PIPELINE DI PROGETTI. PORTAFOGLIO ORDINI COMPLESSIVO A €3,8 MLD**
- **PROGETTO SOO GREEN AGGIUDICATO NEGLI USA PER CIRCA 900\$ MLN, IL PIÙ GRANDE MAI ASSEGNATO**
- **GERMAN CORRIDORS: TEST COMPLETATI CON SUCCESSO, AL VIA PRODUZIONE DEL CAVO 525 kV P LASER PER IL SUEDOSTLINK**
- **NAVE POSACAVI LEONARDO DA VINCI, PRONTA AD ENTRARE IN ESERCIZIO. PRIMA MISSIONE IL VIKING LINK**

I Ricavi del segmento Projects ammontano a €681 milioni (variazione organica -3,5% rispetto al primo semestre 2020). L'EBITDA Adjusted ammonta a €76 milioni (€80 milioni nel primo semestre 2020) con un rapporto EBITDA Adjusted su Ricavi all'11,1% vs 11,4% nello stesso periodo del 2020, evidenziando una sostanziale tenuta dei margini. In netto miglioramento i risultati nel Q2 rispetto al Q1, con l'EBITDA Adjusted a €47 milioni (€29 milioni nel primo trimestre) e una crescita organica positiva di 0,8% rispetto al -7,9% nel Q1.

La crescita organica negativa nel semestre è da attribuire in gran parte al differente mix delle commesse in corso di esecuzione nel business Cavi Sottomarini Energia, con una minore saturazione della capacità produttiva di cavi estrusi. Nei business Sottomarini Telecom ed Offshore Specialties si è registrata una discreta crescita dovuta a maggiori volumi ed un effetto mix positivo.

Il valore del portafoglio ordini del Gruppo nel business Sottomarini Energia è cresciuto a circa €1,8 miliardi e consiste principalmente delle commesse offshore wind in Francia (St. Nazaire, Fecamp e Calvados), in Germania (Dolwin5) e Gran Bretagna (Sofia), della commessa di interconnessione fra Gran Bretagna e Danimarca (Viking Link), il collegamento tra la Scozia e le piattaforme eoliche offshore ("NNG") ed il collegamento in Grecia Creta – Attica. Il valore del portafoglio ordini del Gruppo nel business Alta Tensione si conferma pari ad un valore prossimo a €2 miliardi, il che fissa il portafoglio ordini complessivo ad un valore pari a circa €3,8 miliardi al 30 giugno 2020.

Nel business dei Cavi Alta Tensione Terrestri, si registrano risultati in miglioramento nel secondo trimestre, attesi in ulteriore accelerazione nei prossimi mesi grazie al contributo crescente dei German Corridors. In Germania il Gruppo ha completato la nuova organizzazione per l'esecuzione dei progetti, con 3 uffici aperti sul territorio a Würzburg, Bayreuth e Wuppertal e 200 persone assunte ed è pronto ad avviare la fase di produzione dei cavi 525 kV P Laser per il SudOestLink a seguito del positivo completamento dei numerosi e rigorosi test di laboratorio e di produzione effettuati.

I positivi segnali di ripresa registrati nel secondo trimestre dell'anno nel segmento Project, sono attesi in consolidamento ed accelerazione nel secondo semestre dell'anno grazie al maggior contributo che deriverà dal business dei cavi Sottomarini e all'inizio dei lavori relativi ai German Corridors.

Il Gruppo conferma la forte focalizzazione sulle opportunità derivanti dalla transizione verso fonti energetiche rinnovabili e verso una economia decarbonizzata, che richiederanno massicci investimenti in infrastrutture di rete elettrica. La nuova nave posacavi Leonardo da Vinci, la più grande al mondo, è pronta ad entrare in esercizio e la prima missione sarà l'installazione del cavo per l'interconnessione Viking tra Gran Bretagna e Danimarca, la più lunga al mondo con circa 620 km di tracciato sottomarino e 70 km terrestre (Gran Bretagna). L'impiego della Leonardo da Vinci su questo importante progetto consentirà riduzione dei tempi e minori emissioni di CO2.

	1° semestre 2021	1° semestre 2020	Variaz. %
Ricavi	681	708	-3,8%
% variazione organica ricavi	-3,5%		
EBITDA rettificato	76	80	-5,8%
% su Ricavi	11,1%	11,4%	

ENERGY

- **RISULTATI IN FORTE MIGLIORAMENTO, A LIVELLI SUPERIORI AL PRE-PANDEMIA**
- **ECCELLENTI PERFORMANCE NEL TRADE & INSTALLERS (+38,5% IN Q2)**
- **SPECIALTIES, OEM E RENEWABLES REGISTRANO BUONA CRESCITA ORGANICA E PROFITABILITÀ**

I Ricavi del segmento Energy ammontano a €4.551 milioni segnando una crescita organica del +9,5% rispetto al primo semestre 2020, in decisa accelerazione nel secondo trimestre 2021 (+16,3%). Significativo anche il miglioramento della redditività con l'EBITDA Adjusted attestato a €271 milioni (€238 milioni nello stesso periodo del 2020), miglioramento conseguito grazie all'incremento del livello dei volumi e delle efficienze di costi che hanno consentito di recuperare arrivando a superare i livelli pre-pandemia Covid-19. Si conferma la resilienza dei margini con un rapporto EBITDA Adjusted su Ricavi al 6% (margine pari al 7,2% sulle vendite valutate al prezzo dei metalli 2020) vs 6,6% nello stesso periodo del 2020.

(in milioni di Euro)

	1° semestre 2021	1° semestre 2020	Variaz. %
Ricavi	4.551	3.580	27,1%
% variazione organica ricavi	9,5%		
EBITDA rettificato	271	238	14,0%
% su Ricavi	6,0%	6,6%	

Energy & Infrastructure

I Ricavi dell'area di business Energy & Infrastructure sono ammontati a €3.048 milioni nel semestre, segnando una variazione organica del +10% rispetto al primo semestre del 2020. L'EBITDA Adjusted sale a €169 milioni (€147 milioni nel primo semestre 2020) con una sostanziale tenuta dei margini (rapporto EBITDA Adjusted su Ricavi al 5,5% nel primo semestre 2021, contro 6,2% rispetto al periodo corrispondente). Escludendo l'effetto dell'incremento dei prezzi del metallo, i margini del primo semestre 2021 sono in netto miglioramento rispetto al primo semestre 2020 (6,9% vs 6,2%).

La variazione organica è stata molto positiva nel business Trade & Installers (pressoché in tutte le regioni), arrivando a registrare un balzo significativo nel secondo trimestre con un +38,5%. In miglioramento i margini per effetto sia dell'aumento dei volumi, sia delle efficienze di costo che hanno consentito di mitigare gli effetti dei rialzi del costo delle materie prime.

Nel business della Power Distribution, si è assistito a una normalizzazione del trend dopo la forte crescita registrata nel 2020 in Nord America sulla spinta dell'on-shore wind.

Nel business delle Overheads line la non brillante performance di crescita organica è stata essenzialmente dovuta al rallentamento del Latam e Nord America, dopo la forte crescita registrata nel 2020.

Industrial & Network Components

I Ricavi di Industrial & Network Components, salgono €1.349 milioni, con una variazione organica del +9,3% rispetto al primo semestre 2020. L'EBITDA Adjusted tocca €99 milioni (€90 milioni nel primo semestre 2020). Buona resilienza dei margini (rapporto sui Ricavi al 7,3% vs 8,0% del primo semestre 2020). Escludendo l'effetto dell'incremento dei prezzi del metallo, i margini del primo semestre 2021 sono in miglioramento rispetto al primo semestre 2020, pari al 8,1% vs 8,0%.

Nei comparti Specialties, OEM e Renewables, le performance sono positive e confermano la resilienza agli effetti della pandemia, in particolare nei mercati Railways, Infrastructure, Wind e Solar; meno bene nei Rolling Stock e Nuclear. Negli Elevators è stata finalizzata l'acquisizione di EHC, azienda leader nella nicchia dei componenti e sistemi per la mobilità verticale. Brillante la performance di crescita organica nell'Automotive, in particolare nel secondo trimestre. L'Oil&Gas ha risentito del calo dei volumi in Europa, parzialmente compensati dalla tenuta dei mercati APAC. Network Components evidenziano risultati in miglioramento sulla spinta dell'Alta e Altissima Tensione in Europa.

TELECOM

- **SOLIDO TREND DI VOLUMI A LIVELLO GLOBALE. ACCELERA LA RIPRESA NEL SECONDO TRIMESTRE (+19,6%)**
- **EBITDA ADJUSTED E MARGINI IN MIGLIORAMENTO**
- **MISURE DI EFFICIENTAMENTO COSTI COMPENSANO LA PRESSIONE SUI PREZZI**

I Ricavi del segmento Telecom sono in aumento a €802 milioni nel semestre, con una variazione organica del +15,5% rispetto allo stesso periodo del 2020 (+19,6% nel secondo trimestre). L'EBITDA Adjusted sale a €123 milioni (€101 milioni nel primo semestre 2020) con un rapporto su Ricavi al 15,4% vs 14,5% del primo semestre 2020. La crescita organica delle vendite del primo semestre 2021 deriva principalmente dalla ripresa della domanda di cavi in fibra ottica a livello globale.

In Europa il trend dei volumi dei primi sei mesi è risultato in crescita rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. La politica di "destocking" che è stata adottata dai principali operatori Europei nel corso del 2020 è stata sostituita dalla graduale ripresa dei volumi. In Sud America, si registrano volumi crescenti in linea con il trend positivo del mercato.

Su scala globale prosegue la progressiva flessione dei cavi in rame in conseguenza della dismissione delle reti tradizionali in favore di reti di nuova generazione. Si conferma l'andamento positivo del business a elevato valore aggiunto degli accessori di connettività ottica, innescato dallo sviluppo di nuove reti FTTx (banda larga nell'ultimo miglio) in particolare in Gran Bretagna.

Nel business Multimedia Solutions si evidenzia una crescita organica positiva dovuta al recupero dei volumi nel mercato Nordamericano.

(in milioni di Euro)

	1° semestre 2021	1° semestre 2020	Variatz. %
Ricavi	802	697	15,1%
% variazione organica ricavi	15,5%		
EBITDA rettificato	123	101	22,3%
% su Ricavi	15,4%	14,5%	

ANDAMENTO NELLE AREE GEOGRAFICHE (*)
EMEA

I Ricavi dell'area geografica EMEA nel primo semestre 2021 sono stati pari a €2.584 milioni, con una variazione organica del +11,3%. L'EBITDA Adjusted è risultato pari a €150 milioni (€99 milioni nel primo semestre 2020). Il rapporto EBITDA Adjusted su ricavi si attesta al 5,8%, in aumento rispetto al 4,9% dello stesso periodo del 2020. Tali risultati sono da ricondurre ad un recupero dell'Energy (soprattutto nel mercato delle Construction) e del Telecom.

Nord America

I Ricavi dell'area ammontano a €1.810 milioni, con una variazione organica del +4,8% rispetto al primo semestre 2020. L'EBITDA Adjusted ammonta a €166 milioni (rispetto ai €199 milioni del primo semestre 2020). Sull'EBITDA Adjusted ha inciso negativamente anche un effetto cambio di -15 milioni di euro. Il rapporto EBITDA Adjusted su ricavi si attesta al 9,1% rispetto al 12,7% del primo semestre 2020.

Si registra un solido trend in OEM, T&I, Renewables e Cavi Ottici. Il business PD torna a stabilizzarsi dopo la crescita registratasi nel 2020 grazie agli incentivi fiscali di cui ha beneficiato il business on-shore wind.

LATAM

I ricavi dell'area geografica LATAM sono stati pari a €487 milioni, con una variazione organica del +32,5%. L'EBITDA Adjusted ammonta a €46 milioni (rispetto ai €25 milioni del primo semestre 2020). Il rapporto EBITDA Adjusted su ricavi si attesta al 9,5% rispetto al 7,7% del primo semestre 2020. Le performance si dimostrano eccellenti, in modo particolare grazie ai business del Construction e Telecom, nonostante un effetto cambio negativo di 5 milioni.

Asia Pacific

I ricavi dell'area Asia Pacific nel primo semestre 2021 sono stati pari a €472 milioni, riportando una variazione organica del +11,3%. L'EBITDA Adjusted ammonta a €32 milioni (rispetto a €16 milioni del primo semestre 2020). Il rapporto EBITDA Adjusted su ricavi si attesta al 6,9% rispetto al 4,6% del primo semestre 2020. Si evidenzia un completo recupero ai livelli pre-pandemici, con particolare evidenza in Cina.

(in milioni di Euro)

	Ricavi		EBITDA rettificato	
	1° semestre 2021	1° semestre 2020	1° semestre 2021	1° semestre 2020
EMEA	2.584	2.046	150	99
Nord America	1.810	1.567	166	199
Centro-Sud America	487	316	46	25
Asia e Oceania	472	348	32	16
Totale (escludendo Projects)	5.353	4.277	394	339
Projects	681	708	76	80
Totale	6.034	4.985	470	419

(*) I dati per area geografica sono riportati escludendo il segmento Projects.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Prestiti obbligazionari

- In data 25 gennaio 2021 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato il collocamento del prestito obbligazionario *Equity linked* denominato "Prysmian S.p.A. €750 million Equity Linked Bonds due 2026". L'Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2021 ha approvato la proposta di convertibilità del suddetto prestito obbligazionario;
- In data 17 gennaio 2022 giungerà a scadenza il prestito obbligazionario convertibile in azioni Prysmian collocato presso investitori istituzionali denominato Prysmian S.p.A. "€500,000,000 Zero Coupon Equity Linked Bonds due 2022" di cui residuano in circolazione obbligazioni per un ammontare pari ad €250.000.000;
- In data 11 aprile 2022 giungerà a scadenza il prestito obbligazionario, *unrated*, collocato in data 30 marzo 2015 presso investitori istituzionali per un importo nominale complessivo di €750 milioni e della durata di 7 anni.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

I primi sette mesi del 2021 hanno registrato una forte ripresa dell'economia a livello globale, dopo un 2020 penalizzato fortemente dalla pandemia Covid-19 con effetti negativi senza precedenti sul quadro macroeconomico globale. Tale ripresa è stata anche sostenuta dai piani nazionali a supporto di sviluppo di progetti infrastrutturali e di digitalizzazione. Secondo le ultime stime del Fondo Monetario Internazionale, l'economia globale dovrebbe crescere del 6,0% nel 2021, dopo la contrazione del 3,2% nel 2020. A livello geografico, gli Stati Uniti - con una crescita stimata del 7,0% - sono previsti tornare ai livelli di attività di fine 2019 già quest'anno, mentre per l'Eurozona e il Regno Unito tale recupero è previsto per l'anno prossimo. L'economia cinese, l'unica tra le grandi economie ad aver chiuso il 2020 con il segno positivo (+2,3%), è prevista in accelerazione con una crescita stimata dell'8,1% nel 2021. Gli impatti straordinari della pandemia Covid-19 hanno inciso l'anno scorso anche sui risultati del Gruppo Prysmian, soprattutto nei business connessi al settore delle costruzioni (Trade & Installers) e con rilevanti attività di installazione. La progressiva ripresa delle attività, accompagnata da una gestione tempestiva dei costi, da una supply chain estremamente flessibile e da un livello di servizio clienti molto focalizzato, hanno consentito al management di proteggere i risultati del Gruppo e di limitare l'impatto della pandemia sulla marginalità del Gruppo. Il primo semestre del 2021 ha confermato il consolidamento di tali trend positivi, con il business Energy che ha raggiunto i livelli pre-pandemia con una migliore marginalità se si esclude l'effetto dell'incremento dei prezzi dei metalli, e con i volumi Telecom in sensibile recupero a livello globale, sebbene rimanga ancora elevato il livello di incertezza, acuita dagli effetti della pandemia sulla disponibilità e sui prezzi delle materie prime. Alla luce dei risultati del primo semestre 2021 e considerando le condizioni di contesto di business il Gruppo Prysmian prevede, per l'intero esercizio 2021, una domanda nei business dei cavi per le costruzioni e industriali in netto recupero rispetto all'anno precedente. Nel business dei sistemi e cavi sottomarini, il Gruppo, come attestato dal solido order intake del primo semestre, punta a riaffermare la propria leadership in un mercato atteso in crescita, grazie allo sviluppo dei parchi eolici offshore e alle interconnessioni necessarie per lo sviluppo delle energie rinnovabili a supporto dell'Energy Transition. Per tale segmento il Gruppo prevede risultati in crescita rispetto all'anno scorso, con il secondo semestre in netto miglioramento rispetto alla prima parte dell'anno grazie sia ad un maggior utilizzo della capacità nel business dei cavi sottomarini sia all'avvio dell'esecuzione dei progetti German Corridors. Nel segmento Telecom, il Gruppo prevede volumi in crescita nel business ottico e una persistente pressione sui prezzi, in particolare in Europa. Rimangono confermati per il Gruppo Prysmian i driver di crescita di lungo periodo legati principalmente alla transizione energetica verso le fonti rinnovabili, al rafforzamento delle reti di telecomunicazione (digitalizzazione) e al processo di elettrificazione. Il Gruppo può inoltre contare su una ampia diversificazione di business e aree geografiche, una solida struttura patrimoniale, una supply chain efficiente e flessibile e un'organizzazione snella, tutti fattori che stanno permettendo di fronteggiare l'emergenza con fiducia. Alla luce delle considerazioni di cui sopra e in aggiunta alla solida performance del Gruppo nel primo semestre, il Gruppo prevede a migliorare le previsioni di risultato per l'intero esercizio rispetto a quelle annunciate a marzo. Per l'intero esercizio 2021, il Gruppo prevede un EBITDA Adjusted compreso nell'intervallo di €920-970 milioni, in crescita rispetto all'intervallo €870-940 milioni annunciato precedentemente. Rimane invariato l'obiettivo della generazione di cassa, secondo il quale il Gruppo prevede per l'esercizio 2021 di generare flussi di cassa per circa €300 milioni \pm 20% (FCF prima di acquisizioni e dismissioni). Tali previsioni si basano sull'assenza di cambiamenti rilevanti nell'evoluzione dell'emergenza sanitaria e di conseguenti ulteriori discontinuità e rallentamenti nelle attività economiche globali. Le previsioni, inoltre, si basano sul corrente perimetro di business della Società, e non includono impatti sul flusso di cassa relativi alle tematiche Antitrust. Anche per il 2021, infine, si prevede un impatto negativo sul risultato operativo di Gruppo, dovuto all'effetto traslativo della conversione nella valuta di consolidamento dei risultati delle consociate, per un importo di circa €20-25 milioni. L'ammontare cumulato dell'impatto negativo dei cambi nel biennio 2020 e 2021 (atteso) è stimato in circa €55 milioni.

AGGIORNATI AL RIALZO GLI OBIETTIVI INCENTIVAZIONE ANNUALE

Il CDA, su proposta del Comitato Remunerazioni e Nomine, in coerenza con la revisione della guidance 2021, ha aggiornato al rialzo i livelli massimi dell'obiettivo di EBITDA ADJUSTED assegnati al CEO e al top management team, nell'ambito del piano 2021 di incentivazione annuale (MBO).

La Relazione finanziaria al 30 giugno 2021 del Gruppo Prysmian, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data odierna, sarà messa a disposizione del pubblico nei termini regolamentari previsti presso la sede della società in Via Chiese 6, Milano, e presso Borsa Italiana S.p.A. Sarà inoltre disponibile sul sito internet www.prysmiangroup.com e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato di cui si avvale la società, all'indirizzo www.emarketstorage.com. Il presente documento potrebbe contenere dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements") relative a futuri eventi e risultati operativi, economici e finanziari del Gruppo Prysmian. Tali previsioni hanno per loro natura una componente di rischio e incertezza, in quanto dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri. I risultati effettivi potranno discostarsi in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati, in relazione a una molteplicità di fattori. I dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili societari (Stefano Invernici e Alessandro Brunetti) dichiarano, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

I risultati al 30 giugno 2021 saranno presentati alla comunità finanziaria durante una conferenza call che si terrà oggi alle ore 16.00, disponibile successivamente, in forma registrata, sul sito del Gruppo: www.prysmiangroup.com. La documentazione utilizzata nel corso della presentazione sarà disponibile quest'oggi sul sito internet di Prysmian all'indirizzo www.prysmiangroup.com, nella sezione Investor Relations, e consultabile sul sito internet di Borsa Italiana www.borsaitaliana.it e presso il meccanismo di stoccaggio www.emarketstorage.com.

Prysmian Group

Prysmian Group è leader mondiale nel settore dei sistemi in cavo per energia e telecomunicazioni. Con quasi 140 anni di esperienza, un fatturato di oltre €10 miliardi, circa 28.000 dipendenti in oltre 50 Paesi e 104 impianti produttivi, il Gruppo vanta una solida presenza nei mercati tecnologicamente avanzati e offre la più ampia gamma di prodotti, servizi, tecnologie e know-how. La società opera nel business dei cavi e sistemi terrestri e sottomarini per la trasmissione e distribuzione di energia, cavi speciali per applicazioni in diversi comparti industriali e cavi di media e bassa tensione nell'ambito delle costruzioni e delle infrastrutture. Per le telecomunicazioni il Gruppo produce cavi e accessori per la trasmissione di voce, video e dati, con un'offerta completa di fibra ottica, cavi ottici e in rame e sistemi di connettività. Prysmian è una public company, quotata alla Borsa Italiana nell'indice FTSE MIB.

Media Relations

Lorenzo Caruso
VP Communication & Non-Financial Reporting

Ph. 0039 02 6449.1
lorenzo.caruso@prysmiangroup.com

Investor Relations

Cristina Bifulco
Chief Sustainability Officer and Group Investor
Relations Director

Ph. 0039 02 6449.1
mariaacristina.bifulco@prysmiangroup.com

ALLEGATO A

Situazione patrimoniale - finanziaria consolidata

(in milioni di Euro)

	30 giugno 2021	31 dicembre 2020
Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari	2.648	2.648
Avviamento	1.596	1.508
Altre immobilizzazioni immateriali	477	489
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	328	312
Altre partecipazioni valutate al <i>fair value</i> con contropartita conto economico complessivo	13	13
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	4	4
Derivati	98	44
Imposte differite attive	187	207
Altri crediti	29	30
Totale attività non correnti	5.380	5.255
Attività correnti		
Rimanenze	1.979	1.531
Crediti commerciali	1.970	1.374
Altri crediti	479	492
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con contropartita conto economico	216	20
Derivati	133	82
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con contropartita conto economico complessivo	11	11
Disponibilità liquide	1.066	1.163
Totale attività correnti	5.854	4.673
Attività destinate alla vendita	6	2
Totale attivo	11.240	9.930
Patrimonio netto		
Capitale sociale	27	27
Riserve	2.383	2.054
Risultato netto di competenza del Gruppo	162	178
Patrimonio netto attribuibile al Gruppo	2.572	2.259
Patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza	168	164
Totale patrimonio netto	2.740	2.423
Passività non correnti		
Debiti verso banche e altri finanziatori	2.578	3.045
Fondi per benefici ai dipendenti	485	506
Fondi rischi e oneri	44	39
Imposte differite passive	190	195
Derivati	16	13
Altri debiti	5	6
Totale passività non correnti	3.318	3.804
Passività correnti		
Debiti verso banche e altri finanziatori	1.111	127
Fondi rischi e oneri	531	552
Derivati	37	46
Debiti commerciali	2.465	1.958
Altri debiti	987	995
Debiti per imposte correnti	45	25
Totale passività correnti	5.176	3.703
Passività destinate alla vendita	6	-
Totale passività	8.500	7.507
Totale patrimonio netto e passività	11.240	9.930

Conto economico consolidato

(in milioni di Euro)

	1° semestre 2021	1° semestre 2020
Ricavi	6.034	4.985
Variazione delle rimanenze dei prodotti finiti e in lavorazione	200	(42)
Altri proventi	32	44
Totale ricavi e proventi	6.266	4.987
Materie prime, materiali di consumo e merci	(4.314)	(3.089)
Variazione fair value derivati su prezzi materie prime	16	(8)
Costi del personale	(746)	(712)
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini	(164)	(209)
Altri costi	(789)	(801)
Risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto	9	5
Risultato operativo	278	173
Oneri finanziari	(370)	(289)
Proventi finanziari	330	234
Risultato prima delle imposte	238	118
Imposte sul reddito	(74)	(42)
Risultato netto	164	76
Di cui:		
attribuibile ai soci di minoranza	2	(2)
di competenza del Gruppo	162	78
Utile/(Perdita) per azione base (in Euro)	0,62	0,30
Utile/(Perdita) per azione diluito (in Euro)	0,61	0,30

Conto economico consolidato – dati relativi al trimestre*

(in milioni di Euro)

	2° trimestre 2021	2° trimestre 2020
Ricavi	3.224	2.398
Variazione delle rimanenze dei prodotti finiti e in lavorazione	46	(128)
Altri proventi	20	31
Totale ricavi e proventi	3.290	2.301
Materie prime, materiali di consumo e merci	(2.272)	(1.381)
Variazione fair value derivati su prezzi materie prime	6	28
Costi del personale	(380)	(336)
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini	(86)	(129)
Altri costi	(406)	(372)
Risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto	3	4
Risultato operativo	155	115
Oneri finanziari	(163)	(108)
Proventi finanziari	136	80
Risultato prima delle imposte	128	87
Imposte sul reddito	(42)	(31)
Risultato netto	86	56
Di cui:		
attribuibile ai soci di minoranza	-	1
di competenza del Gruppo	86	55

(*) I dati relativi al 2° trimestre 2021 e 2020 non sono stati sottoposti a revisione contabile limitata.

Conto economico complessivo consolidato

(in milioni di Euro)

	1° semestre 2021	1° semestre 2020
Risultato netto	164	76
Altre componenti del risultato complessivo:		
A) Variazione riserva di Cash Flow Hedge:	69	3
- Utile (Perdita) del periodo	92	4
- Imposte	(23)	(1)
B) Variazione riserva di traduzione valutaria	133	(109)
C) Utili (Perdite) attuariali per benefici ai dipendenti (*):	23	(7)
- Utile (Perdita) del periodo	23	(13)
- Imposte	-	6
Totale altre componenti del risultato complessivo (A+B+C):	225	(113)
Totale risultato complessivo	389	(37)
Di cui:		
attribuibile ai soci di minoranza	6	(2)
di competenza del Gruppo	383	(35)

(*) Componenti del conto economico complessivo non riclassificabili nel risultato netto dell'esercizio in periodi successivi.

Conto economico complessivo consolidato – dati relativi al trimestre*

(in milioni di Euro)

	2° trimestre 2021	2° trimestre 2020
Risultato netto	86	56
Altre componenti del risultato complessivo:		
A) Variazione riserva di Cash Flow Hedge:	19	38
- Utile (Perdita) del periodo	24	48
- Imposte	(5)	(10)
B) Variazione riserva di traduzione valutaria	(18)	(62)
C) Utili (Perdite) attuariali per benefici ai dipendenti (**):	23	(10)
- Utile (Perdita) del periodo	23	(13)
- Imposte	-	3
Totale altre componenti del risultato complessivo (A+B+C):	24	(34)
Totale risultato complessivo	110	22
Di cui:		
attribuibile ai soci di minoranza	(3)	(2)
di competenza del Gruppo	113	24

(*) I dati relativi al 2° trimestre 2021 e 2020 non sono stati sottoposti a revisione contabile limitata.

(**) Componenti del conto economico complessivo non riclassificabili nel risultato netto dell'esercizio in periodi successivi.

Rendiconto finanziario consolidato

(in milioni di Euro)

	1° semestre 2021	1° semestre 2020
Risultato prima delle imposte	238	118
Ammortamenti e svalutazioni	164	209
Plusvalenze nette da realizzo di immobilizzazioni	(2)	(12)
Risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto	(9)	(5)
Dividendi incassati da società valutate con il metodo del patrimonio netto	3	2
Compensi in azioni	18	17
Variazione fair value derivati su prezzi materie prime	(16)	8
Oneri finanziari netti	40	55
Variazione delle rimanenze	(399)	(13)
Variazione crediti/debiti commerciali	(85)	(348)
Variazione altri crediti/debiti	(30)	(17)
Variazione fondi per benefici ai dipendenti	(7)	(6)
Variazione fondi rischi e altri movimenti	(18)	(64)
Imposte sul reddito nette pagate	(47)	(30)
A. Flusso monetario da attività operative	(150)	(86)
Flusso derivante da acquisizioni e/o cessioni	(72)	2
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(65)	(93)
Cessioni di immobilizzazioni materiali e di attività destinate alla vendita	3	8
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(9)	(7)
Investimenti in attività finanziarie valutate al fair value con contropartita conto economico	(200)	-
Cessioni attività finanziarie valutate al fair value con contropartita conto economico	5	2
B. Flusso monetario da attività d'investimento	(338)	(88)
Distribuzione dividendi	(126)	(69)
Accensioni di nuovi finanziamenti	844	-
Rimborsi di finanziamenti	(269)	(8)
Variazione altri debiti/crediti finanziari netti	(6)	(24)
Oneri finanziari netti pagati	(54)	(59)
C. Flusso monetario da attività di finanziamento	389	(160)
D. Differenza di conversione su disponibilità liquide	3	(15)
E. Flusso monetario del periodo (A+B+C+D)	(96)	(349)
F. Disponibilità liquide nette all'inizio del periodo	1.163	1.070
G. Disponibilità liquide nette alla fine del periodo (E+F)	1.067	721
Disponibilità liquide esposte nella situazione patrimoniale-finanziaria consolidata	1.066	721
Disponibilità liquide esposte nella attività destinate alla vendita	1	-

ALLEGATO B

Tabella di riconciliazione fra Utile/(Perdita) del periodo, EBITDA ed EBITDA rettificato di Gruppo

(in milioni di Euro)

	1° semestre 2021	1° semestre 2020
Utile/(Perdita) del periodo	164	76
Imposte	74	42
Proventi finanziari	(330)	(234)
Oneri finanziari	370	289
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini	164	209
Variazione fair value derivati su prezzi materie prime	(16)	8
Fair value stock options	18	17
EBITDA	444	407
Altri costi e proventi non ricorrenti	2	-
Riorganizzazioni aziendali	9	9
Altri Costi/(Ricavi) non operativi	15	3
Totale aggiustamenti all'EBITDA	26	12
EBITDA rettificato	470	419

Rendiconto finanziario con riferimento alla variazione della posizione finanziaria netta

(in milioni di Euro)

	1° semestre 2021	1° semestre 2020	Variazione
EBITDA	444	407	37
Variazione dei fondi (inclusi fondi del personale) ed altri movimenti	(25)	(70)	45
Plusvalenze nette da realizzo di immobilizzazioni	(2)	(12)	10
Risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto	(9)	(5)	(4)
Flusso netto da attività operative (prima delle variazioni di CCN)	408	320	88
Variazioni del capitale circolante netto	(516)	(378)	(138)
Imposte pagate	(47)	(30)	(17)
Dividendi incassati da società valutate con il metodo del patrimonio netto	3	2	1
Flusso netto da attività operative	(152)	(86)	(66)
Flusso derivante da acquisizioni e/o cessioni	(78)	2	(80)
Flusso netto da attività di investimento operativo	(71)	(92)	21
Flusso netto ante oneri finanziari	(301)	(176)	(125)
Oneri finanziari netti	(54)	(59)	5
Flusso netto incluso oneri finanziari	(355)	(235)	(120)
Distribuzione dividendi	(126)	(69)	(57)
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) nel periodo	(481)	(304)	(177)
Indebitamento finanziario netto iniziale	(1.986)	(2.140)	154
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) nel periodo	(481)	(304)	(177)
Componente Patrimonio Netto da Emissione Prestito Obbligazionario Convertibile 2021	49	-	49
Variazione per rimborso Parziale Prestito Obbligazionario Convertibile 2017	(13)	-	(13)
Incremento per IFRS 16	(15)	(42)	27
Indebitamento Finanziario Netto di EHC	9	-	9
Altre variazioni	50	(30)	80
Indebitamento finanziario netto finale	(2.387)	(2.516)	129

Fine Comunicato n.0902-56

Numero di Pagine: 20